

CTS - CNTeD

Centri Territoriali di Supporto - Nuove Tecnologie e Disabilità



Sei qui: Home



 DSA	 News
 Disabilità	 Servizio Documentazione Software Didattico
 FORUM	 handi tecno
 Associazioni	 Formazione
	 Area Riservata

Il Progetto interministeriale "Nuove Tecnologie e Disabilità" ha istituito la prima rete pubblica di Centri per gli ausili (denominati Centri Territoriali di Supporto - CTS). Tale rete, distribuita uniformemente su tutto il territorio italiano, offre consulenze e formazione a insegnanti, genitori e alunni sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni disabili. Sul territorio nazionale sono stati istituiti circa 92 Centri Territoriali di Supporto.

**106 CTS
IN ITALIA
DISTRIBUITI A
LIVELLO
PROVINCIALE**

Progetto Ministeriale, 2006: NUOVE TECNOLOGIE E DISABILITÀ



AZIONE 1

Ricerca sulle tecnologie disponibili e
sulle esperienze condotte



AZIONE 2

Realizzazione di un sistema di
condivisione e gestione delle
conoscenze
www.indire.it/handitecno

AZIONE 3

Accessibilità del software didattico
www.necessitaeducativespeciali.it
www.indire.it

AZIONE 6

Progetti di ricerca per l'innovazione
www.pubblica.istruzione.it/gdstudente/disabilita.shtml

AZIONE 7

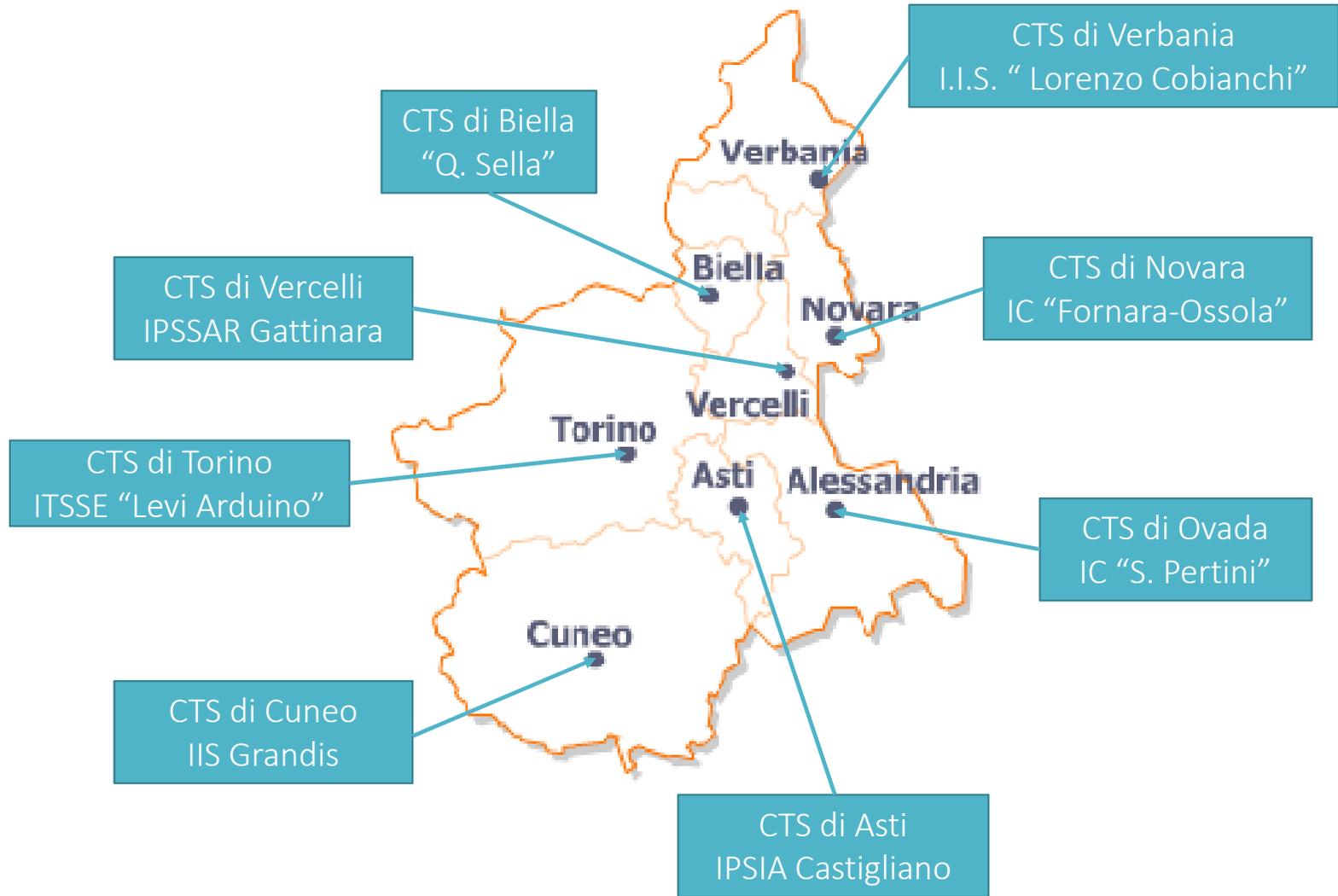
Interventi per alunni con dislessia
Corso per Formazione di Base e Alta Formazione sui
DSA con AID

Azioni 4 e 5: definiscono l'istituzione e il funzionamento dei CTS

AZIONE 4

La Direzione Generale per lo Studente istituisce a livello nazionale una task force denominata **Centro Nazionale di Supporto (CNS)** e incarica gliUSR di realizzare un progetto regionale.

- Il CNS si fa carico di formare gli operatori dei centri territoriali (indicati dagliUSR) e definisce i fondi da assegnare alle singole realtà per allestire i centri;
- **Il Progetto ha istituito la prima rete pubblica di Centri per gli ausili** (denominati Centri Territoriali di Supporto – CTS).
- L'USR del Piemonte successivamente istituisce, con decreto del 2 novembre 2006, gli 8 centri della regione



Azione 5: compiti dei CTS

Realizzare una rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili attraverso le Nuove Tecnologie.

La rete dovrà essere in grado di sostenere concretamente le scuole nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.

COMPITI DEI CTS: GESTIONE DEI SUSSIDI PER ALLIEVI DISABILI

Ottimizzare le risorse:

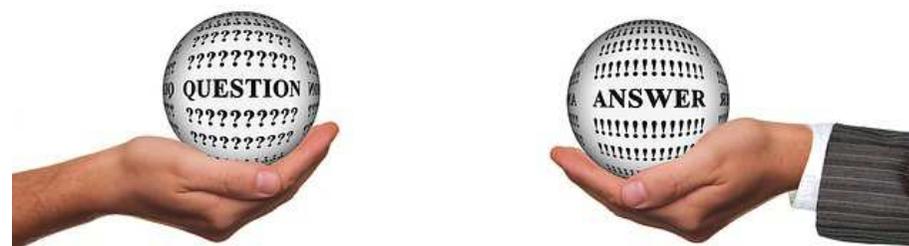
- Acquistando attrezzature e sussidi
- Gestendo i sussidi tramite prestito d'uso
- Fornire assistenza tecnica e didattica ai docenti
- Fornire consulenza
 - Agli alunni,
 - Alle famiglie
 - Ai docenti



COMPITI DEI CTS: CONSULENZA

I CTS forniscono consulenze a docenti, genitori, alunni

- ❖ sul materiale a disposizione del centro e su software specifici; sono punti demo Anastasis, Erickson ecc
- ❖ sui riferimenti normativi per l'integrazione di allievi con disabilità o altri BES nelle scuole



COMPITI DEI CTS: FORMAZIONE

Corsi di Formazione specifici su

- Tecnologie per la disabilità
- Uso delle tecnologie nella didattica: uso di applicativi web come Edmodo, Google, App
- Software open source (es Scratch)
- Disabilità e altri BES

Raccolta e promozione di buone pratiche
e attività di ricerca e sperimentazione



RIFERIMENTI NORMATIVI: LEGGE 170 DELL'8 /10/20010



Con le recenti norme sui DSA in ambito scolastico, il MIUR decide di ri-investire sui CTS valorizzandoli come punto di riferimento per gli alunni con DSA

Linee Guida 12 luglio 2011 art. 8: I CTS possono essere impiegati come centri di consulenza, formazione, collegamento e monitoraggio ed essere interconnessi telematicamente. Gli operatori dei Centri, opportunamente formati, possono a loro volta essere soggetti promotori di azioni di formazione e aggiornamento.

Il MIUR, per la tutela ed il diritto allo studio degli alunni con disabilità, si impegna a potenziare e mettere in rete i CTS promuovendo anche il coordinamento con le aziende sanitarie

RIFERIMENTI NORMATIVI:

DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/12/2012 - C.M DEL 6/3/2013 ALUNNI CON BES

- Viene dato un nuovo impulso all'inclusione scolastica puntando strategicamente sulla riorganizzazione territoriale dei CTS anche al fine di utilizzare i centri come interfaccia tra l'amministrazione e le scuole
- I CTS diventano anche punto di riferimento per i gruppi di lavoro per l'inclusione (**GLI**) delle scuole che intendano attivare corsi di formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione e monitoraggio per gli alunni con BES

IL FUTURO DEI CTS?

- Nel futuro I CTS dovrebbero continuare ad essere con le consulenze un punto di riferimento per l'utilizzo delle TIC e la gestione degli ausili
- Continuare a promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella programmazione didattica di tutti gli alunni in particolare degli allievi con DSA/BES
- Diventare su scala provinciale riferimento per gli alunni affetti da disturbi dello spettro autistico con la creazione dello sportello per l'autismo al fine di aiutare le scuole in cui sono presenti alunni con questa diagnosi
- Fare parte della rete di scuole che si occupano di problematiche relative al bullismo ed al Cyberbullismo in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sul bullismo

Accordo di rete tra USR-CTS-CTI



ACCORDO DI RETE

Art. 1

La rete condivide le finalità, già definite a livello nazionale dai CTS, che mirano a favorire la collaborazione tra i CTS per la soddisfazione del comune interesse: valorizzare il ruolo delle Nuove Tecnologie per migliorare la qualità della didattica e facilitare l'inclusione scolastica degli studenti disabili o con altri BES



FAVORIT
CUBON

